



10 - Miti e leggende nel Parco dei Sibillini.

I Monti Sibillini sono una catena dell'Appennino centrale che si snoda per 40 Km da nord a sud, come uno spartiacque fra Tirreno e Adriatico. Il territorio è caratterizzato da una diffusa presenza di centri e nuclei d'origine medioevale, situati in posizione strategica rispetto alle principali vie di comunicazione ed in cui sono rinvenibili emergenze di notevole interesse storico e architettonico.

I Sibillini nel medioevo erano conosciuti in tutta Europa come regno di demoni, negromanti e fate. Fra le numerose leggende sono memorabili quella della Sibilla, "illustre profetessa" che viveva in una grotta sita sull'omonimo monte, e quella di Pilato, secondo la quale il corpo esanime del famoso procuratore romano fu trascinato da alcuni bufali nelle acque rossegianti del "demoniaco" lago sito sul massiccio del Vettore.

L'istituzione del Parco Nazionale mira a salvaguardare tutti quei valori che determinano l'identità naturalistica, culturale e storica dei Sibillini, nella piena coscienza che questo territorio è frutto di un millenario e attento lavoro d'integrazione fra le forze della natura e quelle dell'uomo. Il presente itinerario, pertanto, si configura come un viaggio per scoprire e penetrare questa identità da un lato e, dall'altro, per sperimentare un turismo alternativo e responsabile.

Tipologia itinerario: naturalistico

Obiettivi didattici

- comprendere e rispettare la biodiversità di un territorio
- scoprire il caratteristico rapporto uomo-natura dell'Appennino
- sviluppare la consapevolezza per un turismo responsabile e intelligente
- conoscere, attraverso miti e leggende, il sostrato culturale del territorio



Itinerario di 2 giorni: Cessapalombo, Fiastra, Amandola, Montemonaco

1° GIORNO

Percorso “Grotta dei frati” (Cessapalombo)

Un'affascinante passeggiata nel bosco che porta all'antico eremo dei monaci Clareni. All'interno della grotta permangono ancora oggi le tracce del loro eremitaggio.

Il Lago di Fiastra (Fiastra)

Percorso che parte dalla spiaggia di San Lorenzo al Lago e si conclude in prossimità della diga seguendo la sponda destra del lago.

2° GIORNO

Percorso Garulla – Piedivalle (Amandola)

Tratto del Grande Anello dei Sibillini che si sviluppa lungo le pendici del monte Amandola e attraversa la valle dell'Ambro. Il paesaggio si alterna tra la montagna calcarea e la collina marnoso-arenacea; il bosco si alterna a radure e a piccoli campi coltivati o abbandonati. Lungo il cammino ci si imbatte in alcune chiese, abbazie e luoghi sacri risalenti all'anno 1000.

Percorso della Sibilla (Montemonaco). Percorso lungo le pendici del monte Sibilla. L'itinerario permette di osservare uno splendido panorama naturale sul profondo ed ondulato mare di colli che si allarga ai piedi del versante adriatico dei Sibillini.

Museo della grotta della Sibilla (Montemonaco)

Il museo si presenta suddiviso in sezioni distinte, ognuna delle quali raccoglie testimonianze artistiche, storiche e culturali dell'intero comune di Montemonaco. Gli oggetti esposti, tra cui antichi libri e pergamene, testimoniano la strettissima relazione tra il tessuto paesaggistico e urbanistico e la tradizione letteraria e leggendaria.

Informazioni e prenotazioni:

Ufficio Informazioni Turistiche
Abbadia di Fiastra – 62010 Urbisaglia (MC)
tel. 0733.202942 – fax 0733.205042
turismoscolastico@provincia.mc.it